

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

5 febbraio 2017 - Edizione n° 388



«Voi siete il sale della terra e la luce del mondo»

(dal Vangelo Mt 5)

5 febbraio 2017

Quinta domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Luce, sale. Avete perfettamente ragione. La pagina delle beatitudini è per pazzi. E folle è chi pensa che qualcuno, oltre a Gesù, abbia anche solo provato a viverla, riuscendoci. O forse no. Perché, dopo quelle parole tese come vento invernale, Gesù ci ammonisce. Essere suoi discepoli e non osare, non provare, non diventare pescatori di umanità, trasparenza di Dio, significa diventare persone che si nascondono nell'ombra, sale senza sapore, significa condannarsi a vivere una vita insipida. Solo che, e non lo sapevo fino a qualche tempo fa, il sale non può mai perdere il suo sapore. Lo conserva per sempre, anche in situazioni di umidità. Come a dire: se non dai sapore alla tua vita, se la tua presenza di cristiano non rende sapida la vita degli altri, significa che non hai mai veramente incontrato Cristo. Se non fai luce è perché non sei ancora stato acceso. E l'unico che può accenderti è Cristo. Il fuoco. L'unico che da sapore alla nostra estenuante ricerca di felicità.

Guaritori feriti. So già cosa molti di voi hanno pensato. Non sono capace, non sono in grado, non posso farcela. Troppe ferite, troppi limiti, troppi difetti, troppa paura, troppa poca fede. No, non è così. il discepolo sempre e per

sempre resta ferito, sempre e per sempre deve combattere contro le sue paure, le sue ombre. Ma, paradossalmente, siamo scelti proprio perché feriti. Diventiamo dei guaritori feriti, peccatori perdonati, non brilliamo di luce propria, non scherziamo, non siamo diversi o migliori. Siamo stati accesi. Come dice splendidamente Paolo scrivendo ai Corinzi: *“io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso”*. Non dobbiamo convincere, ma essere. Non dobbiamo vendere un prodotto, ma accogliere e vivere una novità di vita. Non dobbiamo far luce, ma restare accesi attingendo alla fiamma viva della Parola. Non portiamo noi stessi ma un Dio donato. Guaritori feriti che sanno riconoscere il dolore di chi incontriamo, compatirlo, e orientarlo verso la guarigione profonda operata dal Maestro. Peccatori perdonati, proprio per avere conosciuto la tenebra e l'ombra, sanno incoraggiare i peccatori, senza giudicarli e senza ingannarli. Come? Frequentando la Parola, costruendo comunità sostenuti dai segni della presenza del Signore che sono i sacramenti, guardando alla luce, insaporendo la nostra vita con la visione che Dio ha sulle cose. La candela non sa di far luce, brucia. E si consuma. Isaia ci indica il percorso, il modo concreto di restare sale, di brillare della luce di Dio: *“Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio”*. Vivere nella giustizia, anzitutto. Senza compromessi, senza pigrizia, senza cedimenti. Coerenti senza diventare fanatici, misericordiosi, non intransigenti. Ed evitare di giudicare e di vivere schiavi del giudizio altrui. Purificare il linguaggio sempre più violento. Aprire il cuore alla compassione verso chi ha fame (di pane, di attenzione, di giustizia), saziare chi è afflitto nel cuore dedicandogli tempo e ascolto. Tutte cose che Cristo per primo ha vissuto. E che possiamo vivere nella Cafarnaon in cui siamo, tirando fuori l'umanità dal nostro cuore e dalle persone che incontriamo. È così povero di verità e di umanità questo nostro mondo! Così insipido e scuro! Così rassegnato e pieno di rabbia! Persone scontente, sempre, di tutto, che alternano momenti di cupa rassegnazione a scatti d'ira e di follia! A tutti possiamo dare sapore, a tutti possiamo indicare una strada, un percorso. Perché noi per primi lo abbiamo ricevuto.

Applausi. No, certo, non giochiamo a fare i puri, i buoni, i bravi cattolici. Non giochiamo a fare i santi, non vogliamo abbracciare la santa ipocrisia che così tanto male ha fatto al Vangelo. Vogliamo solo appassionatamente, immensamente, fortemente seguire colui che ci ha cambiato la vita. E credere, credere con tutte le nostre forze che la strada da lui indicata ci porta alla verità e alla pienezza. Possiamo essere un enorme e sveltante cero pasquale, o un piccolo lumino scaldavivande. Ma se non siamo accesi siamo solo un pezzo di cera. Seguire Gesù agnello di Dio, accogliere come reale possibilità di vita le beatitudini, accendono il nostro cuore, danno sapore alla vita. Alla nostra e a quella degli altri. Così, senza nemmeno saperlo, la luce che ci abita illumina il cuore degli altri. Che rendono gloria a Dio, non a noi, che lodano la luce, non la fiamma o la candela. E così, tutti, accesi, illuminati, insaporiti, costruiamo il Regno. Come il sale, ne basta un pizzico per dare sapore. Come la fiamma, basta una candela per illuminare una grande Cattedrale. (Commento di Paolo Curtaz alle letture del 05-02-2017)



CALENDARIO LITURGICO DAL 4 AL 12 FEBBRAIO 2017

Sabato 4 febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 5 febbraio - Quinta domenica del tempo ordinario - 39ª giornata nazionale per la vita

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con ricordo dei defunti Rosina e Marcellino Ferrari
- ☞ Ore 16.00 a Masone in chiesa Tributo alla Vergine Maria: musiche e preghiere con alcune corali provenienti dalla Diocesi e anche oltre

Lunedì 6 febbraio - San Paolo Miki e compagni

- ☞ Ore 21.00 a Masone incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali

Martedì 7 febbraio

- ☞ Ore 18.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione in oratorio riunione del Consiglio Direttivo del Circolo ANSPI

Mercoledì 8 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del rosario

Giovedì 9 febbraio

- ☞ Ore 15.00 fino alle 19.00 a Gavasseto confessioni mensili per tutta l'unità pastorale

Venerdì 10 febbraio - Santa Scolastica

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

Sabato 11 febbraio - Nostra Signora di Lourdes

- ☞ Ore 10.30 a Masone con tutta l'Unità Pastorale estesa ("Beata Vergine della Neve" con 9 parrocchie) S.Messa durante la quale verrà amministrato il Sacramento dell'Unzione dei malati a chi lo desidera, avendo problemi di salute
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 12 febbraio - Sesta domenica del tempo ordinario

Nella nostra Unità Pastorale facciamo in questa giornata la raccolta di offerte a favore del Seminario diocesano per il quale abbiamo pregato domenica 22 gennaio

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Antonina Buscaino, dei defunti Rosella, Anna, Francesco e Gianni Valenti e dei defunti della famiglia Angelo Iotti
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **A MARMIROLO SAGRA DI SAN BIAGIO.** In occasione della sagra del patrono sabato 4 febbraio alle ore 20.00 al circolo ANSPI di Marmirolo "indovina chi è!" cena (per chi ha prenotato entro l'1 febbraio) a offerta libera animata da vecchie immagini e fotografie.
- **GAVASSETO: GIORNATA PER LA VITA.** Domenica 5 febbraio si celebra la giornata per la Vita e a Gavasseto dopo la Messa nel Bar Anspi c'è una raccolta fondi a favore del Centro di aiuto alla Vita di Reggio Emilia con la vendita di torte fatte in casa, consegnate il giorno stesso dalle 10.00 direttamente nel bar del circolo ANSPI.
- **GIORNATA PER IL SEMINARIO.** Domenica 22 gennaio abbiamo pregato per il nostro Seminario nella Giornata Diocesana ad esso dedicata. Nella nostra Unità Pastorale la giornata per il sostentamento economico del Seminario diocesano la faremo Domenica 12 febbraio destinandogli le offerte raccolte nelle Messe.
- **ISCRIZIONI SCUOLA MATERNA "DIVINA PROVVIDENZA" DI SABBIONE.** Scade il 5 febbraio 2017 il termine per le iscrizioni all'anno scolastico 2017/18 alla Scuola dell'Infanzia di Sabbione (via Mons. Dino Torreggiani, 1). Chi ha particolari necessità può fissare un appuntamento chiamando il numero 0522/344119 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (e-mail d.provvidenza@alice.it)
- **GAVASSETO: RINVIO DELLA COMMEDIA DIALETTALE.** La Commedia dialettale in programma venerdì 13 gennaio e inizialmente rinviata a domenica 5 febbraio, è stata ulteriormente rimandata a domenica 26 marzo per non sovrapporsi ad altri eventi in programma il pomeriggio del 5 nella nostra unità pastorale.
- **CASTELLAZZO: ESITO DELLA RACCOLTA FONDI.** Per la sagra di sant'Antonio a Castellazzo la raccolta fondi attraverso le due iniziative (pranzo e serata teatrale) ha prodotto un utile di € 642,10. La Parrocchia ringrazia tutti quelli che hanno lavorato e partecipato.
- **GAVASSETO: COLLETTA PER IL RISCALDAMENTO.** La raccolta di offerte per il riscaldamento della chiesa di Gavasseto fatta domenica 29 gennaio ha permesso di raccogliere, grazie ai parrocchiani, 800 euro.
- **Pre-avviso: CARNEVALE CON LE QUERCE.** Giovedì 9 marzo presso locali circolo parrocchia Gavasseto ore 15.30 Festa di carnevale con le Querce, pomeriggio in compagnia e serenità con la terza età.

- **DATE CONFESSIONI MENSILI.** Giovedì 9 febbraio, 9 marzo, 6 aprile, 11 maggio alla chiesa di Gavasseto dalle 15 alle 19.
- **NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE DI BAGNO, CORTICELLA E SAN DONNINO.** Sul sito internet della nostra Unità Pastorale (www.upmadonnadellaneve.it) da alcune settimane è possibile scaricare anche il notiziario delle tre parrocchie che insieme alle nostre 6 andranno a formare la nuova Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" e con le quali si sta iniziando a collaborare in vista di una effettiva unificazione.
- **BATTESIMI.** Salvo eccezioni particolari, i battesimi vengono celebrati riunendo i bambini di tutta l'Unità Pastorale nel pomeriggio di ogni terza domenica del mese. Prossime date fissate 19 febbraio e 26 marzo 2017 (anziché il 19 marzo come precedentemente comunicato, per poter partecipare all'ordinazione episcopale di don Daniele Gianotti). Per non perdere la dimensione fondamentale del battesimo come ingresso nella Chiesa e nella propria comunità, la prima domenica del mese, nelle diverse parrocchie di appartenenza, durante la messa domenicale, faremo la presentazione e accoglienza dei bambini che saranno poi battezzati. Per aiutare i sacerdoti e le coppie responsabili degli incontri di preparazione dei battesimi, chiediamo alle famiglie interessate di prendere contatto con i sacerdoti o il diacono Davide Faccia per tempo (almeno un mese prima rispetto la data scelta).

Circolo ANSPI di Marmirolo PARROCCHIA DI MARMIROLO

In occasione della Sagra di San Biagio

"INDOVINA CHI È"

*Cena animata
da vecchie immagini e fotografie*

la serata si terrà presso il Circolo ANSPI di Marmirolo

SABATO 4 FEBBRAIO
alle ore 20.00

Menù: antipasto, cappellettoni verdi,
porchetta con contorni vari, dolce, caffè

**DOMENICA 5 FEBBRAIO:
GIORNATA PER LA VITA**

LA VITA

di Santa Teresa di Calcutta

- La vita è un'opportunità, coglila.**
- La vita è bellezza, ammirala.**
- La vita è beatitudine, assaporala.**
- La vita è un sogno, fanne una realtà.**
- La vita è una sfida, affrontala.**
- La vita è un dovere, compilo.**
- La vita è un gioco, giocalo.**
- La vita è preziosa, abbine cura.**
- La vita è ricchezza, conservala.**
- La vita è amore, godine.**
- La vita è un mistero, scopriilo.**
- La vita è promessa, adempila.**
- La vita è tristezza, superala.**
- La vita è un inno, cantalo.**
- La vita è una lotta, accettala.**
- La vita è un'avventura, rischiala.**
- La vita è felicità, meritatala.**
- La vita è la vita, difendila.**

PREGHIERA PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

(Ispirata all'esortazione apostolica Evangelii Gaudium, n° 286 288)

Vergine e Madre Maria
che hai trasformato una grotta per animali nella casa di Gesù
con alcune fasce e una montagna di tenerezza,
a noi, che fiduciosi invochiamo il Tuo nome,
volgi il tuo sguardo benigno.

Piccola serva del Padre che esulti di gioia nella lode,
amica sempre attenta perché nella nostra vita
non venga a mancare il vino della festa,
donaci lo stupore per le grandi cose compiute dall'Onnipotente.

Madre di tutti che comprendi le nostre pene,
segno di speranza per quanti soffrono,
con il tuo materno affetto apri il nostro cuore alla fede;
intercedi per noi la forza di Dio
e accompagnaci nel cammino della vita.

Nostra Signora della premura partita senza indugio dal tuo villaggio
per aiutare gli altri con giustizia e tenerezza,
apri il nostro cuore alla misericordia
e benedici le mani di quanti toccano le carni sofferenti di Cristo.

Vergine Immacolata che a Lourdes
hai dato un segno della tua presenza,
come una vera madre cammina con noi, combatti con noi,
e dona a tutti gli ammalati che fiduciosi ricorrono a te
di sentire la vicinanza dell'amore di Dio.

Amen

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?
Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (11 FEBBRAIO 2017)

Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente ...» (Lc 1,49)

Continua dai due numeri precedenti la pubblicazione del messaggio del Papa per la 25ª Giornata Mondiale del Malato

[...] In occasione della XXV Giornata Mondiale del Malato rinnovo la mia vicinanza di preghiera e di incoraggiamento ai medici, agli infermieri, ai volontari e a tutti i consacrati e le consacrate impegnati al servizio dei malati e dei disagiati; alle istituzioni ecclesiali e civili che operano in questo ambito; e alle famiglie che si prendono cura amorevolmente dei loro

congiunti malati. A tutti auguro di essere sempre segni gioiosi della presenza e dell'amore di Dio, imitando la luminosa testimonianza di tanti amici e amiche di Dio tra i quali ricordo san Giovanni di Dio e san Camillo de' Lellis, Patroni degli ospedali e degli operatori sanitari, e santa Madre Teresa di Calcutta, missionaria della tenerezza di Dio.

Fratelli e sorelle tutti, malati, operatori sanitari e volontari, eleviamo insieme la nostra preghiera a Maria, affinché la sua materna intercessione sostenga e accompagni la nostra fede e ci ottenga da Cristo suo Figlio la speranza nel cammino della guarigione e della salute, il senso della fraternità e della responsabilità, l'impegno per lo sviluppo umano integrale e la gioia della gratitudine ogni volta che ci stupisce con la sua fedeltà e la sua misericordia.

O Maria, nostra Madre, che in Cristo accogli ognuno di noi come figlio, sostieni l'attesa fiduciosa del nostro cuore, soccorrici nelle nostre infermità e sofferenze, guidaci verso Cristo tuo figlio e nostro fratello, e aiutaci ad affidarci al Padre che compie grandi cose.

A tutti voi assicuro il mio costante ricordo nella preghiera e vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Franciscus

SAGRA MADONNA DI LOURDES - MASONE Unità Pastorale "Madonna della Neve"



PROGRAMMA

DOMENICA 5 FEBBRAIO, ORE 16.00

in chiesa:

TRIBUTO a Nostra Signora di Lourdes con la presenza di Mons. Daniele Gianotti, neoeletto Vescovo di Crema

e la partecipazione delle Corali:

- dell'UP "Madonna della Neve",
- dell'UP "Beato Paolo VI" di Massenzatico,
- delle Parrocchie di S. Giovanni e S. Maria,
 - del Coro Polifonico di Sant'Anselmo,
- del Coro "Amorosa Vox" di San Pietro (Reggio)
- e del Coro Gospel "Insieme per la musica" di Serramazzoni (MO)

SABATO 11 FEBBRAIO, ORE 10.30

in chiesa: **MESSA con UNZIONE dei MALATI**
insieme alle Comunità di Bagno, Corticella e San Donnino

DOMENICA 19 FEBBRAIO, ORE 12.30

al Centro Sociale "Primavera": **Pranzo e Lotteria**
Pranzo 23 Euro - iscrizioni presso Rita Sassi,
Tiziano Iotti, Andrea Salardi



I tre appuntamenti della Sagra della Madonna di Lourdes non vogliono essere qualcosa di riservato a ristretti gruppi di persone, amanti della musica, malati, parrocchiani di Masone. Piuttosto vorrebbero essere una proposta di fede ecclesiale e di devozione popolare aperta a tutti, anche perché la Madonna a Lourdes è apparsa ad una ragazza debole e malata, chiedendole di pregare e di offrire sé stessa per la conversione a Dio di tutta l'umanità.

Ogni cristiano, ogni persona umana, prima o poi avrà a che fare con il problema della propria e altrui fragilità, della propria e altrui malattia, della propria e altrui conversione. E troverà sempre in Maria la Madre che gli indica la strada e lo sostiene lungo il cammino, nelle fatiche della vita, nei limiti della natura, nella lotta contro il male fisico e spirituale.

Se insistiamo sui malati (sabato 11) e sui bambini (domenica 5), è perché sia i primi che i secondi sono sempre stati una priorità per Gesù e restano al centro della vita della Chiesa, anch'essa "malata" e "piccola", fragile e preziosa, bisognosa di cure e di tenerezza da parte del Signore e della Vergine Madre".